

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO DELLA ATTIVITA' TECNICHE**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la relazione del Direttore del Personale, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto l'art. 8 bis del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

D E L I B E R A

1. di approvare la riorganizzazione del comparto delle attività tecniche secondo la macrostruttura delineata dall'organigramma generale sintetico rappresentato nella tabella A);
2. di prendere atto, ai sensi dell'art. 8 bis del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione, della macrostruttura, relativa a singoli settori, rappresentata negli organigrammi parziali analitici delle tabelle B1-B2-B3;
3. preso atto che l'intervento strutturale operato rende necessario rivedere, all'interno del comparto tecnico, i ruoli intermedi costituiti dalle posizioni organizzative, di dare mandato, coerentemente con la metodologia del Sistema permanente di valutazione, ai Direttori interessati e alla Direzione Generale di provvedere agli atti necessari e conseguenti;
4. preso atto che l'intervento in oggetto incide sul fabbisogno delle risorse umane segnatamente sulle posizioni dirigenziali, di modificare il fabbisogno previsto per le posizioni dirigenziali, pari a 16, aumentando di 2 unità, per un numero complessivo di 18 posizioni dirigenziali, dando inoltre mandato al Settore Programmazione e Gestione del personale, di provvedere, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, agli atti necessari e conseguenti per quanto riguarda il personale a livello, anche per ciò che concerne la prossima riassegnazione del Servizio "Osservatorio casa".
5. di dare mandato al Settore Attività Finanziarie e Contabili di provvedere alla conseguente diversa allocazione dei Centri di Responsabilità e delle risorse finanziarie, nella predisposizione del PEG - Esercizio 2002, conseguentemente al nuovo assetto organizzativo e d'intesa con i Dirigenti del Comparto Tecnico.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

RELAZIONE

1. PREMESSA

La peculiarità territoriale ed ambientale di Sesto San Giovanni, costruita intorno alle grandi fabbriche, ha consentito all'Amministrazione Comunale di trasformare la grave crisi industriale degli anni '80 in opportunità di trasformazione.

Questo ha significato, a livello delle scelte amministrative, un orientamento e potenziamento degli investimenti dedicati all'area di governo della trasformazione del territorio e conseguentemente, per tutte le attività tecniche, ciò comporterà un notevole carico di lavoro in termini quantitativi e qualitativi.

Dal Piano Regolatore Generale, ai singoli piani di attuazione, sussiste, di fatto, una linea di "consecutio" logica e procedurale, che richiede ai 3 Settori - di cui si compone il comparto tecnico dell'Ente - una forte ed affidabile integrazione e il funzionamento effettivo di meccanismi operativi quali, in particolare, la comunicazione/informazione al fine di garantire, con efficacia ed efficienza, il flusso a tutti i livelli (orizzontale e verticale) di conoscenze diffuse.

Una prova concreta della necessità di una forte integrazione fra i Settori dell'area tecnica: - Urbanistica - Lavori Pubblici e Ambiente - , è costituito dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche; tale documento, allegato al Bilancio di Previsione, non potrebbe trovare concreta programmazione ed attuazione, senza una attività integrata e condivisa, anche nelle scelte operative, di tutte e tre le direzioni tecniche.

Analoga integrazione deve essere attivata anche per la pianificazione attuativa essendo evidente che le trasformazioni del territorio legate alla realizzazione delle Opere Pubbliche non possono essere disgiunte in nessuna fase dalla pianificazione e programmazione urbanistica esecutiva.

La struttura organizzativa dell'Ente, nel comparto di cui si discute, si rivela, oggi, rispetto alle esigenze che sopra abbiamo illustrato, piuttosto rigida e frammentata.

E', pertanto, necessario ed opportuno, per soddisfare appieno gli obiettivi che l'Amministrazione si è data, garantire maggiore omogeneità e coerenza alle attività operative che consentono, materialmente, il raggiungimento degli obiettivi sopradetti.

Occorre, pertanto, una riorganizzazione dell'intero comparto dell'area tecnica, che riguarda la macrostruttura; tale riorganizzazione è da intendersi, principalmente ma non esclusivamente, come divisione del lavoro fra i vari soggetti, come attribuzione di nuove o diverse attività e, comunque, come una necessaria revisione delle funzioni e delle responsabilità correlate.

2. LA MACROSTRUTTURA

Il concetto fondamentale, su cui poggia l'esigenza di riorganizzazione dell'area tecnica, è quello di "integrazione" da interpretarsi, non tanto in termini quantitativi, ma anche e soprattutto qualitativi, della creazione di meccanismi organizzativi cogenti che, ben lungi dal lasciare rapporti interpersonali e alla buona volontà dei singoli, rendano più stimolante la collaborazione tra Settori che "agiscono" ciascuno secondo le proprie peculiarità istituzionali, per rispondere ad esigenze interne/esterne e di contesto comuni.

La "peculiarità" delle attività di ciascun Settore rende opportuna l'istituzione di un coordinamento tecnico unitario che si faccia carico, non solo delle scelte attuative delle linee strategiche ma anche di un ruolo di garante dell'integrazione in ogni suo grado e complessità.

Ciò che si propone, e che è rappresentato graficamente nella tabella A), è la creazione, nel comparto tecnico, di funzioni di coordinamento, da attribuirsi a 2 Dirigenti (Direttori-coordinatori), che per competenza, attitudine e professionalità, consentano, congiuntamente, a livello di pianificazione strategica, disgiuntamente, a livello operativo, di supervisionare, coordinare e dirigere, strutture (settori) ciascuna dotata di propria autonomia nello stabilire obiettivi e nell'organizzare la propria attività, autonomia (e conseguente responsabilità) resa esplicita dal fatto che a capo di ciascuna Direzione viene assegnato un Direttore.

La macrostruttura così disegnata richiama all'interno dell'area tecnica elementi di sovraordinazione gerarchica; pur tuttavia ogni Direttore presente nel comparto, risponderà, in termini di raggiungimento degli obiettivi e per le attività di specifica competenza, agli organi del Comune e al Direttore Generale.

Dalla tabella A si evince che il comparto tecnico si compone di tre Settori (Direzioni).

Le tabelle B1, B2, B3, rappresentano graficamente gli organigrammi parziali analitici di ciascuna direzione.

I Direttori che coordinano l'area tecnica, come illustrato in ciascuna tabella di organigramma parziale analitico, dispongono di una segreteria con funzioni anche di raccordo con ogni singolo Settore.

COORDINAMENTO TECNICO UNITARIO

La funzione generale assegnata al Coordinamento Tecnico Unitario è riconducibile alla supervisione, al coordinamento e alla Direzione delle attività assegnate ai tre Settori, che verranno di seguito illustrati, oltre a quelle, proprie, di pianificazione e programmazione di tutti gli interventi derivanti dai programmi stabiliti dagli Organi di governo e dalla Direzione Generale dell'Ente.

Inoltre, un Direttore-Coordinatore assume specifiche responsabilità sui temi della tutela ambientale, bonifiche siti inquinati, igiene urbana (appalto), valutazione impatto ambientale, rapporti con Consorzio Acqua Potabile, ENEL, Gas, Agenda 21 ecc., meglio rappresentate nella tabella C-macro attività.

Analogamente l'altro Direttore-coordinatore assume specifiche responsabilità sui progetti di sviluppo territoriale della città e direzione lavori di progetti strategici e speciali (coordinamento-ufficio direzione lavori).

SETTORE "INFRASTRUTTURE A RETE - RIQUALIFICAZIONE URBANA-MOBILITA' ".

Rispondendo ad uno dei Direttori-coordinatori, il Settore "Infrastrutture a rete - riqualificazione urbana - mobilità" ricomprende, come meglio rappresentato nelle tabelle relative alla descrizione delle macro-attività/funzioni, la gran parte delle attività oggi

gestite, a livello di programmazione ed esecuzione dell'attuale Servizio Infrastrutture a Rete.

Il Settore si compone, inoltre, di un nuovo Servizio denominato "mobilità", la cui costituzione ha lo scopo di garantire il coordinamento di una serie di attività, oggi gestite nell'Ente da strutture diverse, cosa che comporta difficoltà di coordinamento e integrazione intersettoriale.

La creazione di un Servizio ad hoc risponde, in questo contesto, alla logica, già espressa, di razionalizzazione e ottimizzazione delle attività.

SETTORE URBANISTICA

Rispondendo ad uno dei Direttori Coordinatori, al Settore sono assegnati i compiti di tutela delle attività di pianificazione e attuazione urbanistica.

Si prevede in aggiunta l'attivazione e gestione del S.I.T. in collegamento con il "Sistema Catasto", in corso di realizzazione, e del Demanio.

Inoltre, il Servizio "Edilizia Privata" sarà organizzativamente dipendente dal Direttore del Settore Urbanistica e funzionalmente dal Direttore-Coordinatore di riferimento.

SETTORE IMPIANTI E OPERE PUBBLICHE

Rispondendo ad uno dei Direttori Coordinatori, nel Settore Impianti ed Opere Pubbliche, che conserva il suo generale assetto strutturale, viene introdotta un'innovazione che riguarda la gestione del patrimonio residenziale pubblico.

L'innovazione di cui sopra riguarda il Servizio "Global-Residenze"; relativo all'attuale Servizio Edilizia pubblica ad uso residenziale, che in vista dell'esternalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare residenziale, richiede un mutamento delle funzioni sino ad ora svolte attuando, di fatto, il passaggio da "gestore" in senso stretto a "controller".

Con il presente atto si intende mantenere il nucleo organizzativo "Global-residenze", con le funzioni che saranno dettagliatamente definite all'atto dell'affidamento all'esterno, al Settore "Impianti opere pubbliche"; le competenze relative al servizio "Osservatorio casa" (assegnazioni, bandi, cambi alloggi, rapporti con Enti esterni, quali Aler, Regione ecc.) vengono assegnate al Settore "Segreteria Generale".

La Direzione del Personale e la Direzione Finanziaria, con successivi atti, provvederanno alla ridefinizione e assegnazione delle risorse oggi facenti capo ad un unico Servizio.

Si segnala che l'intervento strutturale operato, con la redistribuzione di responsabilità, funzioni e attività fra 5 Direttori (di cui 2 con funzioni anche di coordinamento generale) rende necessario rivedere, all'interno del comparto tecnico, in coerenza con il sistema permanente di valutazione adottato dall'Ente, anche i ruoli intermedi, costituiti dalle attuali posizioni organizzative.

Spetterà, pertanto, ai Direttori di ciascuno dei tre Settori tecnici formulare una nuova proposta di posizioni organizzative relativamente all'ambito di propria competenza, previa intesa con il Direttore/coordinatore di riferimento all'interno del Coordinamento tecnico

unitario; la Direzione Generale dell'Ente valuterà le suddette proposte, tenuto conto della compatibilità e coerenza organizzativa nel suo complesso, sentito il Comitato dei Direttori.

3. FABBISOGNO E DOTAZIONE DI RISORSE UMANE

Le tabelle allegate evidenziano un fabbisogno implementale, rispetto alla situazione attuale, di 2 nuove figure dirigenziali, portando l'attuale fabbisogno da 16 a 18 unità. Eventuali altre posizioni vacanti, in termini di fabbisogno, sono quelle individuate dal Piano triennale delle assunzioni.

Sarà cura del Settore Programmazione e Gestione del Personale provvedere, in quest'ambito, al reperimento delle necessarie risorse umane, sia mediante mobilità interne, sia attraverso forme di selezione esterne compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Poiché la riorganizzazione del comparto tecnico ha incidenza diretta sulla distribuzione delle risorse finanziarie, sarà dato mandato al Settore Attività Finanziarie e Contabili, di provvedere alla congrua distribuzione, d'intesa con la Direzione Tecnica, di Centri di Responsabilità nel Peg - Esercizio 2002.

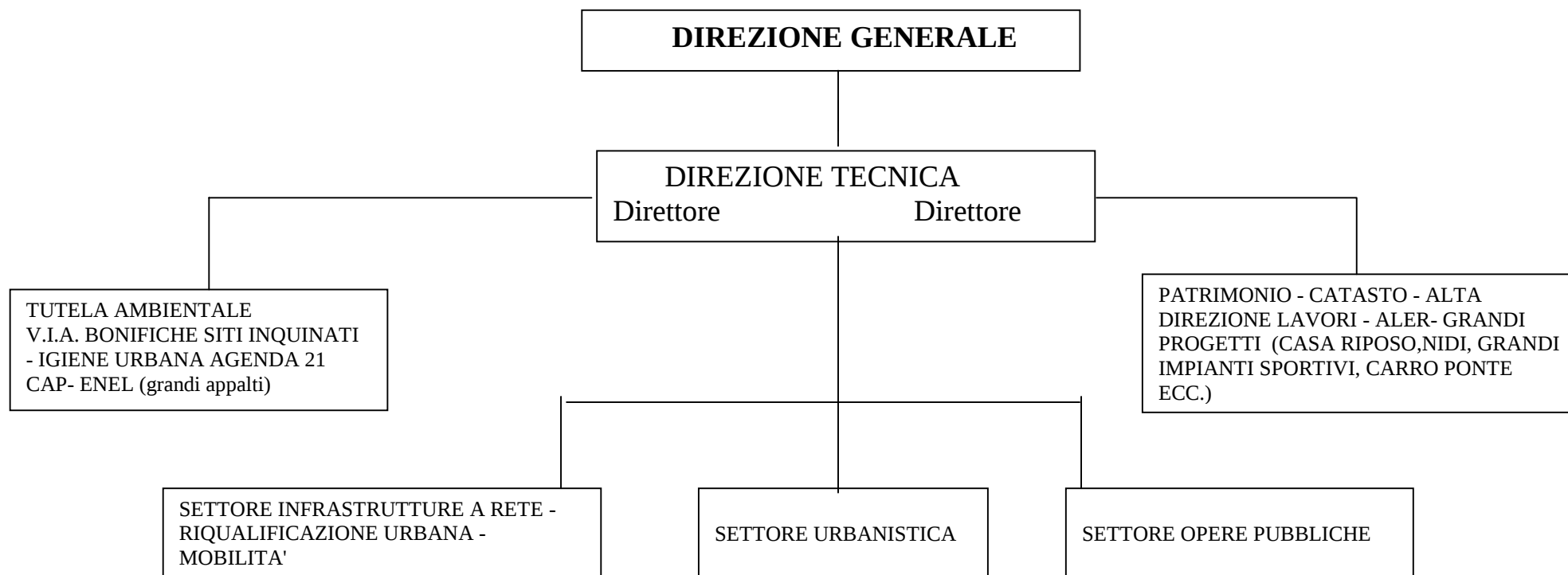
Sesto San Giovanni. 27.11.2001

DIRETTORE DEL PERSONALE
Elia Peccini

I

TABELLA A

ORGANIGRAMMA GENERALE SINTETICO AREA TECNICA



N.B.: le Segreterie sono condivise con le Direzioni Tecniche di cui alle tabelle B1-B2-B3

TABELLA A1 – MACROATTIVITA’

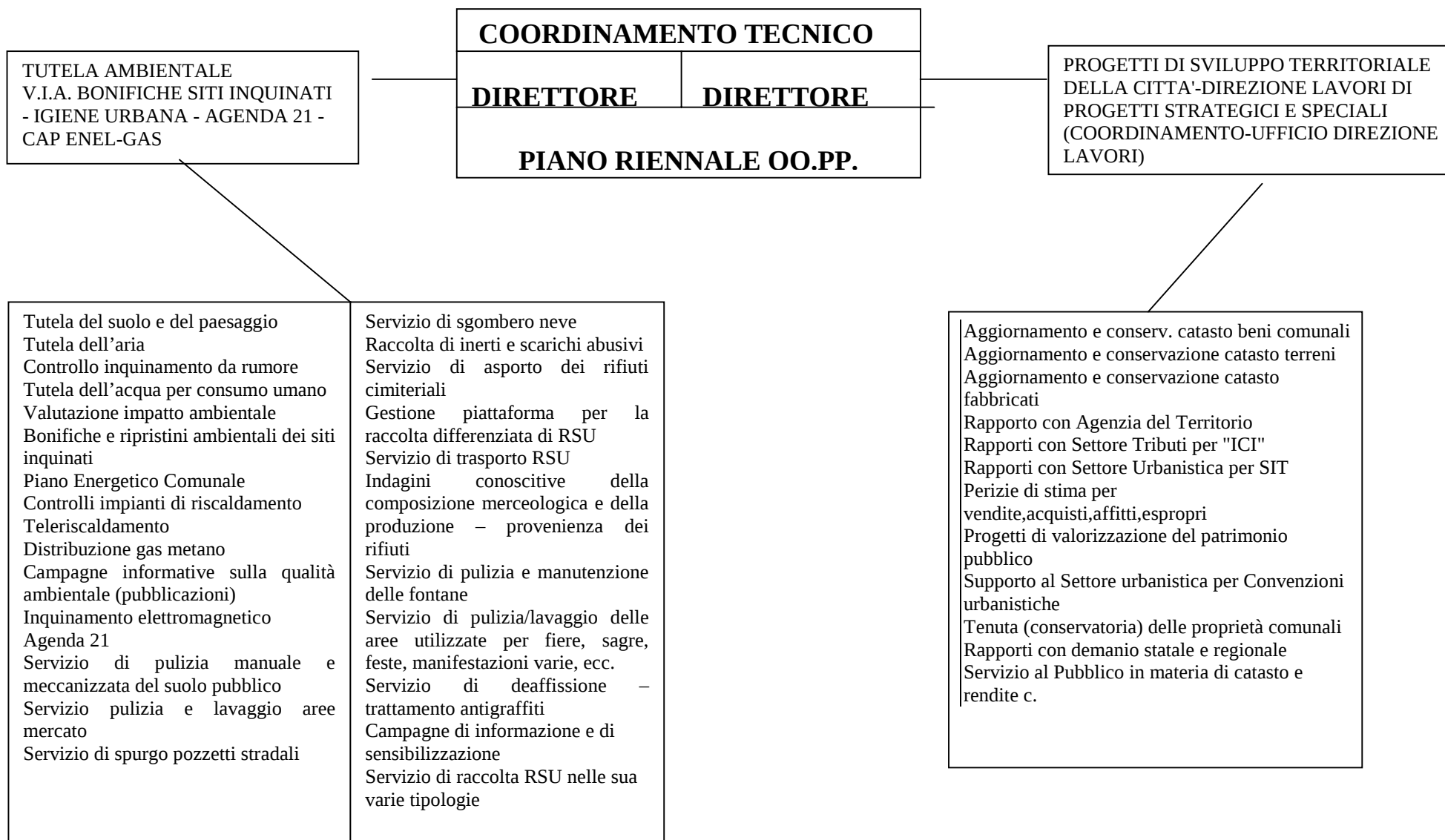
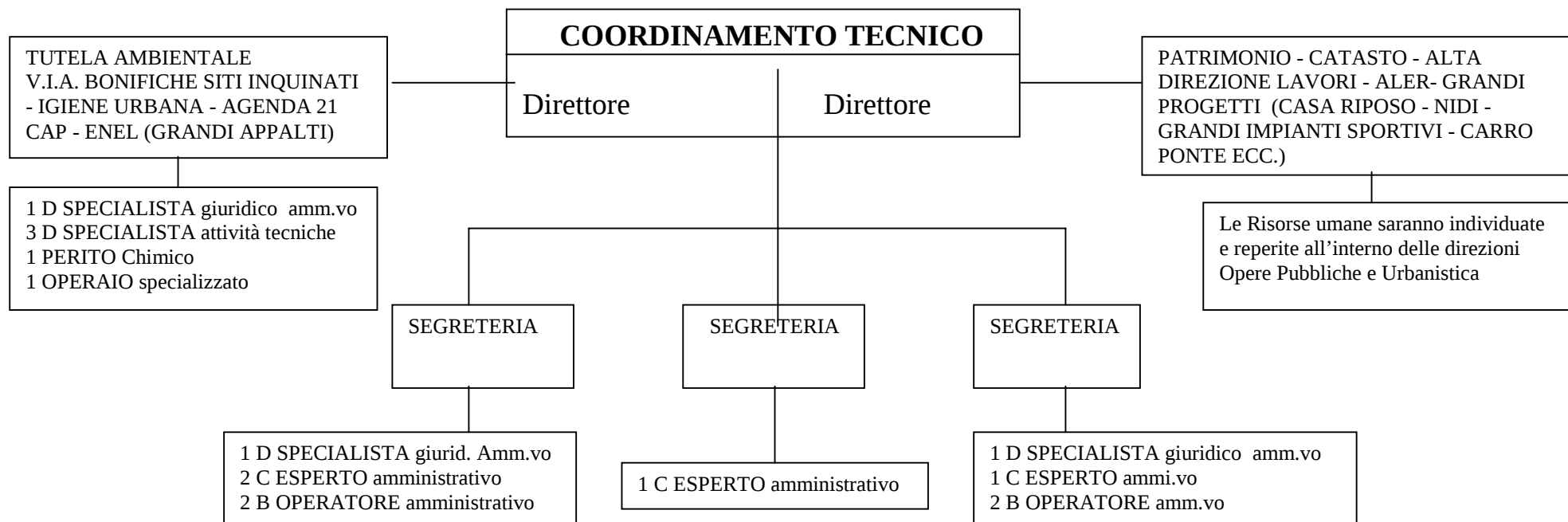


TABELLA B – FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DIREZIONE TECNICA



N.B. Le Segreterie sono condivise con le direzioni tecniche di cui alle Tabelle B1 – B2 – B3

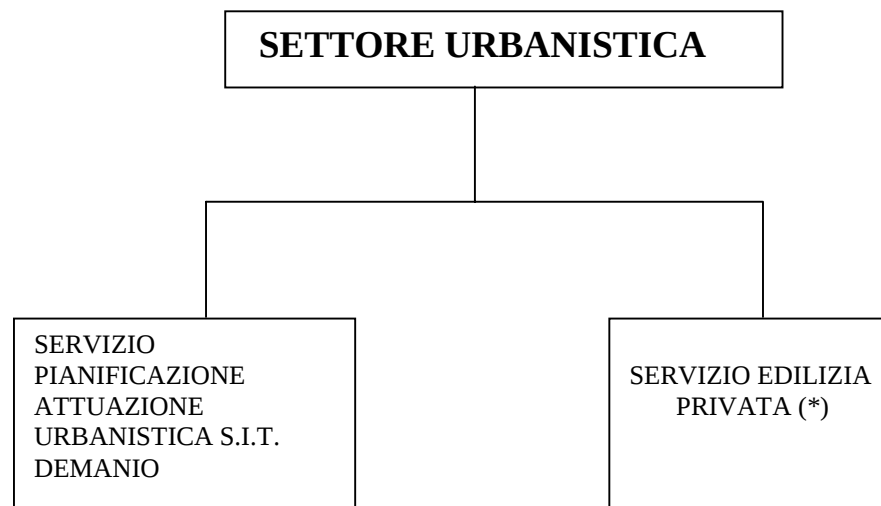
TABELLA B1

ORGANIGRAMMA PARZIALE ANALITICO - SETTORE INFRASTRUTTURE A RETE - RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA - MOBILITA'



TABELLA B2

ORGANIGRAMMA PARZIALE ANALITICO - SETTORE URBANISTICA



(*) Il servizio Edilizia Privata sarà gerarchicamente dipendente dal Direttore del Settore Urbanistica e funzionalmente dal Direttore/Coordinatore di riferimento.

TABELLA B3

ORGANIGRAMMA PARZIALE ANALITICO - SETTORE OPERE PUBBLICHE

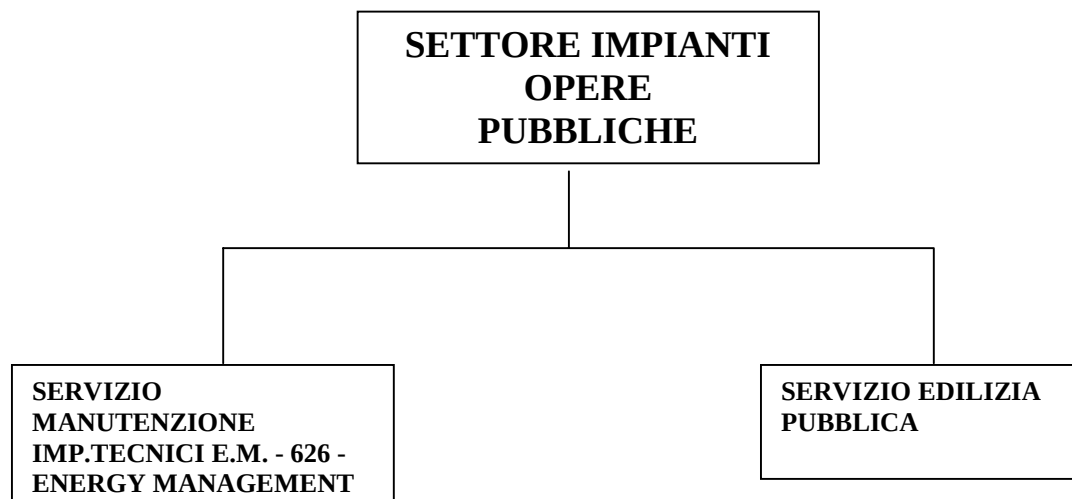


TABELLA C – MACROATTIVITA’

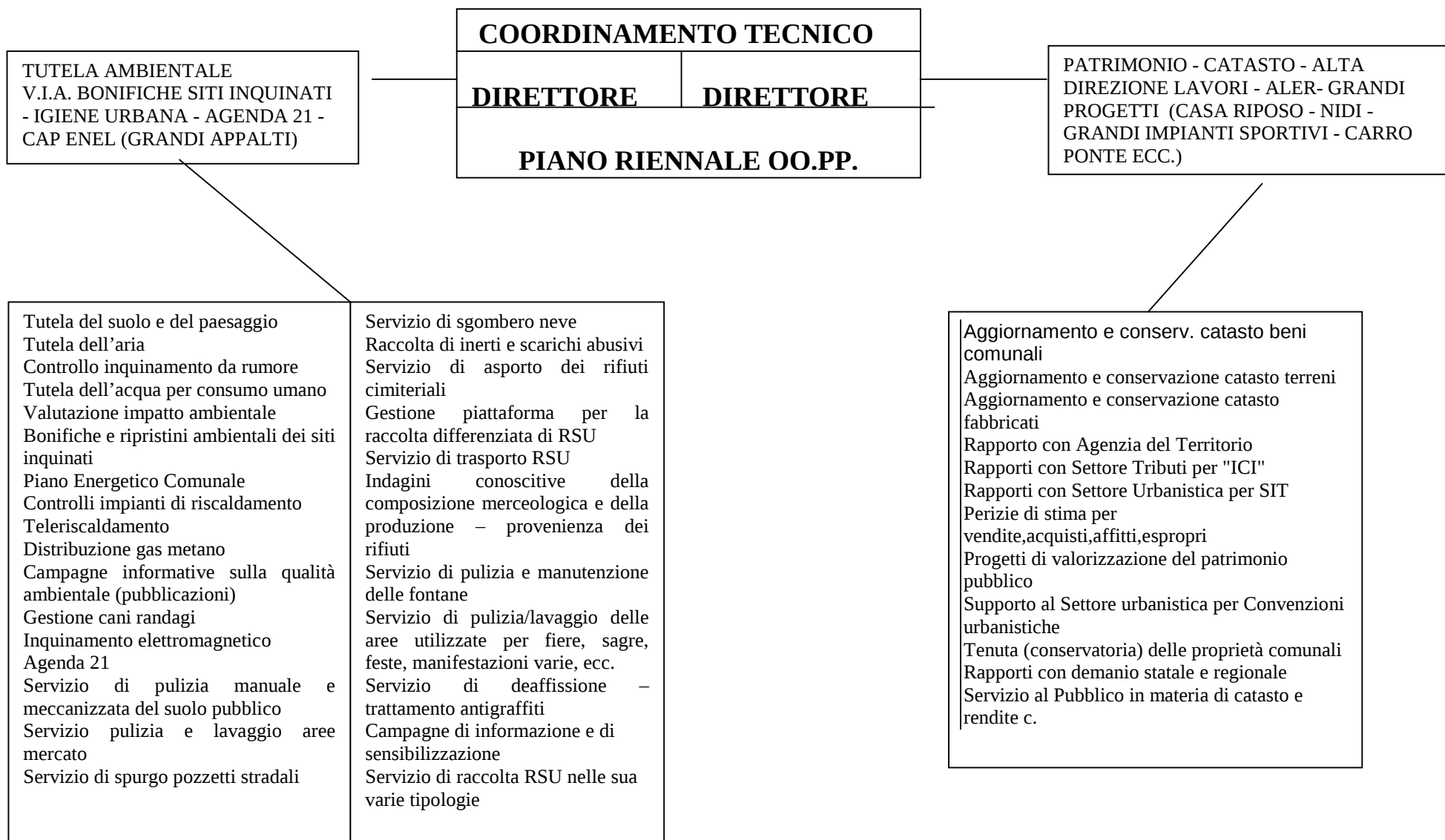


TABELLA C bis – **MACROATTIVITA'**

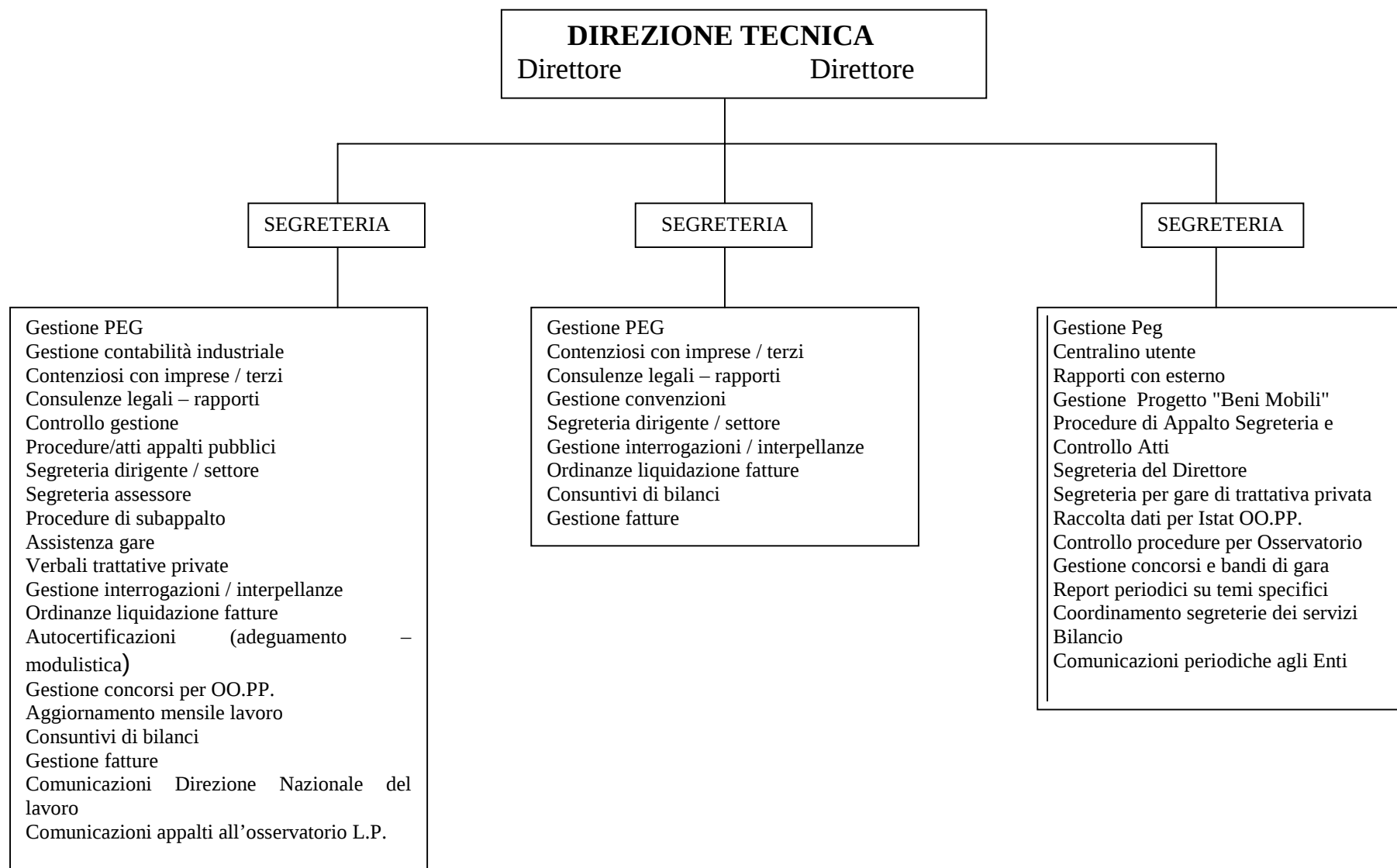


TABELLA C1 - MACROATTIVITA'

**SETTORE INFRASTRUTTURE
A RETE - RIQUALIFICAZIONE
URBANA - MOBILITA'**

**SERVIZIO
INFRASTRUTTURE A
RETE -
RIQUALIFICAZIONE
URBANA**

SERVIZIO MOBILITA'

Progettazione
Manutenzione ordinaria e straordinaria
Gestione censimento informatizzato
Villa Mylius
Arredi giardini
Gestione impianti d'irrigazione, fontane
Pareri opere verde OO.UU.
Adozione aree verdi
Rapporti con associazioni ambientali
Manifestazioni nei giardini
Procedure d'appalto
Gestione I.P. nei giardini
Aggiornamenti situazione aree verdi
Gestione orti comunali
Manutenzione ordinaria e straordinaria
strade e marciapiedi
Procedure d'appalto
Progettazione
Coordinamento sottoservizi
Gestione ordinaria I.P. – rapporti con
ENEL
Direzione Lavori
Rilascio autorizzazioni per trasporti
eccezionali
Rapporti con Consorzio Trasporti
Sorveglianza lavori sottosuolo
Aggiornamenti planimetrie stradali
Toponomastica
Controllo (statico) manufatti stradali
Partecipazione COPEMO
Piste ciclabili
Parcheggi pubblici
Rilascio pareri vari
Controllo OO.UU. (progettazione –
esecuzione)
Controllo P.A. (progettazione –
esecuzione)
Gestione Piano I.P. (Piano Generale)
Gestione appalti finanziari da Enti esterni
Sorveglianza sulle D.L. esterne
Direzione Lavori

Sicurezza interna
Sicurezza sugli appalti
Isole pedonali ambientali
(pianificazione)
Sorveglianza sui collaudi
Procedure d'appalto (bandi e avvisi di
gara)
Convenzioni (con le U.O. e con altri
Servizi)
Piste ciclabili (pianificazione)
Problematiche sulla mobilità
Pareri su distributori carburante
Partecipazione COPEMO
Risposte interrogazioni / interpellanze
Parcheggi pubblici (pianificazione)
Arredo urbano (assetto e regole generali)
Manutenzione ordinaria e straordinaria
Piano regolatore rete fognaria
Rapporti con CAP – Acquedotto
Rapporti con CAP – Pozzi / Filtri
Pulizia pozzetti
Derattizzazione rete fognaria
Gestione catasto informatizzato rete
fognaria
Parere su specifiche di OO:UU.
Procedure d'appalto
Progettazione
D.L.
Gestione / controllo impianti di
depurazione e manutenzione
Rilascio pareri su autorizzazione allo
scarico in fognatura
Aggiornamenti carta d'esercizio
Regolamento Comunale fognatura

Manutenzione ordinaria e
straordinaria segnaletica
orizzontale e verticale
Pareri vari
Procedure d'appalto
Progettazione
Rilascio pareri
Direzione Lavori
Gestione informatizzata rete
semaforica e segnaletica
Partecipazione COPEMO
Pareri per manifestazioni
sportive, commerciali o
ricreative
Autorizzazioni posa manufatti
privati su strade
Ufficio del traffico
Redazione PUT
Piano parcheggi – convenzioni
Convenzione parcometri
Gestione ausiliari del traffico
Trasporti – Rapporti con il
Servizio
Segnaletica stradale
Semaforica
Mobility manager
Car sharing

TABELLA C2 – **MACROATTIVITA'**

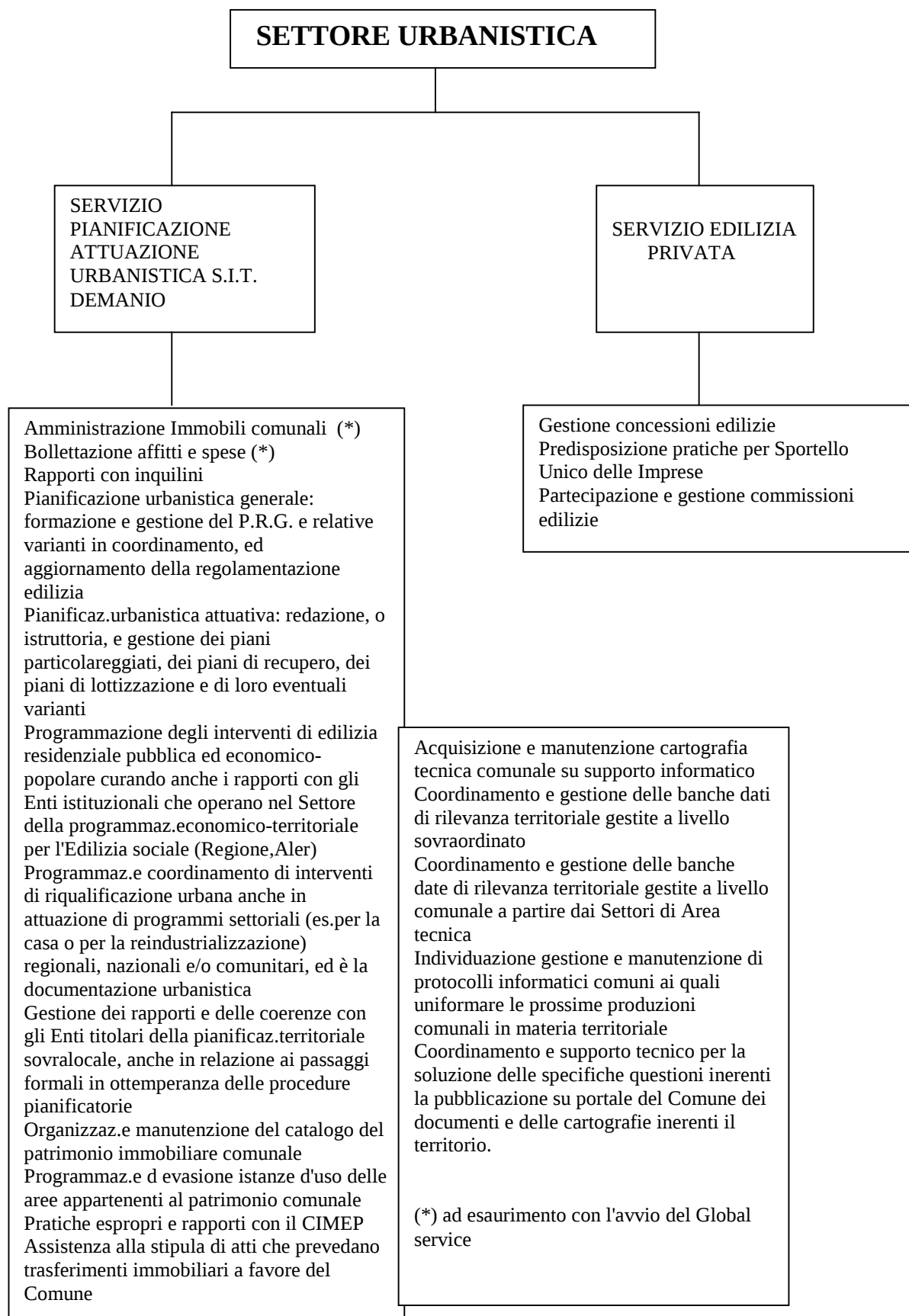


TABELLA C3 – MACROATTIVITA’

